

Lunedì 5

C'era una volta un gruppo di campeggiatori radunati davanti alla parrocchia che fremevano dalla voglia di partire per Giarola city alla ricerca del tesoro perduto. E anche quest'anno la vicenda si è ripetuta con qualche eccezione. Devo fare i nomi? Ad esempio Carambola, che con il suo superborzone mimetico, si è avviato al pullman bel bello e sciagnato per la Verdu (la quale non aveva dormito la sera precedente, poiché troppo era il suo desiderio di stare con il suo amato) con più di un ora di anticipo, pensando di non trovare spazio per le sue innumerevoli vivande. Arrivato nella mitica piazzola, Gianmarco era affiancato soltanto da Rospo e Martina; ma loro a differenza, avevano sbagliato avvenimento. Infatti, tutti i loro parenti, pensando bene di festeggiare il matrimonio con i loro amati hanno formato una grandiosa calca vicino alla chiesa. E per finire in bellezza hanno rimpinzato le due campeggiatrici di doni e donati per sopravvivere nella terribile selva Giarolana. Il Pullman quest'anno ha avuto un nuovo autista, che noi supponiamo abbia preso la patente a Napoli (vedi curve su una rota sola stile "Livin la vida loca"; sorpassi a destra e potatine d'alberi gratisse "Bravo, bravo!"). Imboccata l'autostrada subito si sono sentiti i sintomi del caldo tracciato d'asfalto. Infatti Rosy (Bindi) non faceva altro che dare sacchetti "Cuki Gelo" affiancati da limoni sempreverdi di Sicilia per evitare che il filibusse si tramutasse in un minestrone a pezzettoni. E sapete chi sono state le prede della minestronite? Ebbene sì Dinoriccar (Riccardino) e il Re del momento (solo del momento) che ormai vecchio a abdicato in favore di Unto, ma subito è stato battuto in senato, poiché il popolino ha voluto RE il favoloso e superbello Impy. E si può dire che sul pullman è successo solo questo perché questo basta e avanza, ma per portare rispetto al vecchio Re bisogna dire altre cose. Ad esempio spentezza della gente che non riusciva a cantà a causa del moccolone e delle gabbie di cispie. Dopo ciò siamo arrivati al mitico posto, mai visto prima e subito la gente s'è stupita dell'armonia che ci si respira (sì, sì ora lo vedi che armonia). Ma l'armonia s'è subito spezzata quando gli sfortunati animatori hanno dovuto caricare le valigie (da notare la sempre mimetica di Carambola, con un bufalino preso al parco del "Gigante", dentro e il set da viaggi di Augusto, che vista la moltitudine di giovani speranze (compreso il Vanni e il Befani), ha pensato di chiedere a Magica Emy se trovasse dei brillantini perché Occhi di Gatto l'aveva finiti. Durante la salita e la sistemazione nelle camere Chiara ha tenuto uno spettacolo di vernacolo per non dimenticare la sua Livorno. Intanto nelle camere (soprattutto in quella da 4) aleggiava un fetore impressionante che ricordava la pubblicità del gongorzola Gim.

A tavola subito le cuoche hanno preso confidenza con i fornelli (chissà perché) ed hanno sfornato piatti di cucina siust. C'è anche da notare che siamo in tempo di festa per i festeggiamenti al re nascituro: viva il re!

Nel pomeriggio sono iniziati i giochi ambientati nella famiglia di Popeye ma non prima di aver stabilito il vincitore e aver visto gli inni, le maglie e le bandiere stile Italia '90. Tutte le squadre, Pisellino, Pisellino, Olivia, Braccio di Ferro, Pisellino, Strega Bacheca, Bruto, Pisellino, hanno saputo destreggiarsi nel migliore dei modi, ma sai com'è, dove c'è il re, c'è il pancarrè. Da notare Carambola che nel gioco del puzzle rotolava lungo la collinetta ancora innevata a mo' di cocomero. Luschi, mafioso a bestia, pensando di essere sul

ring, spintonava la gente per guadagnarsi il tassello fra l'altro non giusto.

Dopo la prima doccia della stagione per molti, si è svolta la prima new entry del campeggio: la favola organizzata in prima persona dall'astuta Bea, Bruna, Rosalia e tutti fuorché Unto. La favola intitolata "La gratitudine del topolino" ci ha insegnato che in ogni occasione bisogna saper dire grazie agli altri.

Dopo ciò, cena tranquilla, a parte Befana che pensando di essere in Biafra ha preso 4 primi, 3 secondi, terzi, quarti, ecc.

L'attrazione della serata è stato Unto che per preparare il falò ha preso ripetizioni dai boiscout del luogo. Nonostante le ripetizioni, però, è stato molto deludente, e il suo fuoco alimentato costantemente da una dose di spirito, pareva una candela in calore. Durante il candelò, quindi, abbiamo fatto i soliti canti allegrucci con i cantucci. Ma dopo è arrivato il momento di Alicina che gli pareva di esse alla NASA con il sù telescopio tecnologico. Grazie alla tecnologia la povera disgraziata s'è sorbita un bel bagno molto realista, con tanto di shampoo e spugna. In seguito la stessa sorte è toccata a Vanni (+Giulia). Altro avvenimento molto ma molto importante è stato il vero debutto del Reddi che con i suoi sketch ha lasciato tutti a bocca aperta. Infatti con l'aiuto di Riccardino hanno fatto fa tante risate ai bimbi che quando così sono andati a letto ciavevano le labbra incollate all'occhi. Andati dentro dopo pochissimo poiché il foo di plastica non reggeva, c'è stata una spudorata lotta fra Luciano e Carambola. Il primo arrabbiato per le *innumerevoli* fontanaie di lacrime è montato sul buzzo di Carambola aiutando la sua digestione, ma nulla può contro la scurreggia ripiena, l'arma di Carambola. Infatti dopo il canto di preghiera e dopo il ritiro delle camere, lo chef Carambola direttamente dalla Siria, ha esposto ai suoi concamerati e non solo, la composizione della scurreggia ripiena e le modalità d'uso, lasciando tutti altro che a bocca aperta!!! Volete sapere gli ingredienti? Tanta e tanta pupù contornata da un'aria di gas.

La serata è trascorsa non molto tranquilla perché bisogna capire l'eccitazione dei ragazzetti. Poi inoltre aleggiava già nelle camere un'aria (oltre che di puzzo di piedi) di classifiche le cui hanno visto supergettonate Verdu (bella come il sole) Giulia F. (bianca come la neve) e Bruna (commenti a parte). Dalla parte femminile supergettonato è stato sicuramente Vincenzo, che ha incassato il maggior numero di voti (soprattutto Cira) che sonnambula ripeteva fino a esaurimento scorte l'amore che

provava per il supergettonato. Mi sembra di aver detto abbastanza.

Buona notte.

P.S.: W il Re

P.S.S: Domani scurregge ripiene in salsa rosa!!

P.S.S.S: Pisellino forever!

P.S.S.S.S.: Giulia la notte non urlà con la tua voce famelica.

Martedì 6

Buona notte, sì ma nella camera 8 la notte è stata molto movimentata. Il cosiddetto Barabbetto, ha iniziato a parlare nel sonno, urlando ai cannibali della camera 8 dicendo "Non lo mangiate cannibali!!!". Tutti aspettavano la sveglia del Freddy ma questa non vi è stata, nella camera 7 a svegliare ci ha pensato il vecchissimo Re (Guappana). Giustino & company invece non hanno dormito a causa di Unto e del suo amico indemoniato. 8:30 alza bandiera sì ma non per tutti: infatti Martina e Vernacolo sono arrivate qualche giorno

dopo e hanno detto "Ci scusi Luciano, ci siamo svegliate tardi!". Dopo colazione i campeggiatori equipaggiati di zaino, borraccia e ovviamente tuta mimetica sono partiti per una destinazione ignota, giravano voci che si dovesse raggiungere la vetta del monte o il vulcano scoperto da Carambola. Arrivati invece al mitico pratino di "Girato" la gente (vedi Paolo, Carambola & company) è svenuta mentre altri contentoni giocavano, a che cosa? Ma a girato!!! L'indemoniato che però ci aveva seguiti si era nascosto sotto terra e ogni persona che correva cascava sempre nel solito punto. Quando la fame ha iniziato a farsi sentire siamo tornati verso casa. Il compassionevole Luciano vedendo che dopo ore ed ore di cammino Carambola non era arrivato lo è andato a prendere in macchina.

Dopo ciò pranzo con abbuffata generale. Pomeriggio pistina pog sotto il sole e poi inizio torneo, ma i palloni... ops! La macchinetta infernale si è rotta e il povero vecchio Re e Riccardino sono dovuti andare direttamente da A. Celentano a farseli dare. Durante il torneo da notarsi le vittorie di Poldo e le sconfitte di Pisellino (sapete oggi il diario l'ha fatto Unto). Dopo il torneo un grande gioco: L'arca di Noè, durante il quale ci sono state delle cretinerie: Unto infatti che gli pareva di esse all'U.S.L. faceva finta di rompersi la caviglia a mo' di azioni fallose di Holli e Benji (qualche patta però l'ha fatta) e l'unica che c'è cascata è stata la Verdu che per rimanere in vetta alle classifiche oltre che a mostrarsi bella voleva apparire anche buona e caritatevole. Dopo che le coppie hanno procreato, doccia in cui Carambola è riuscito ad entrare per primo, e stare un'ora sul letto fermo in mutande a pensare alla Verdu ed arrivare ultimo all'incontro, durante il quale è stata messa in scena la favoletta "Asini ricchi asini poveri"

A cena da ricordare Carambola che pensando di essere a colazione o forse in prigione inzuppava il pane e tutto quello che trovava nell'acqua. Dopo c'è stato il falò, suddedé! Data la capacità di apprendimento molto veloce di Unto il falò non si è neanche acceso poiché si ostinava a mettere nel falò i legni inzuppati d'acqua che erano avanzati dalla cena di Carambola. Durante il falò da notare lo scherzo dei vasi comunicanti subito dal figliolo di Riccardino, Giustino e Thomas. Grande successo ha avuto lo sketch di Carambola in versione araba che sembrava dovesse durare tutto il campeggio. Canto finale e poi tutti a nanna, a parte nella camera del Freddy dove è arrivato il Boia a punire. Ed ora Buona notte!! Ah, dimenticavo il Polonia per finire sul diario s'è fatto picchiare e n'ha beccate così tante che l'abbiamo visto strisciare tutto il giorno!!

Mercoledì 7

Finalmente il Freddy & company si sono risvegliati dal lungo letargo e hanno stanato i campeggiatori dalle loro camere a suon di "livin la vida loca". C'hanno stanato tutti forché uno, il famigerato Befananza che volendo garbare a Vernacolo in tutti i modi si è addirittura fatto la maschera nuance odor piscio soda ai capelli per consiglio dell'estetista di turno, Bruna. Brava Bruna se continui a consigliargli così bene Vernacolo lo metterà nel cantino. Insolitamente dal solito qualcuno ha pensato bene di andà avanti per tutto il campeggio a pane e acqua e qualcun'altro ancora (vero Barabbino!) non soddisfatto della tazza che gli era stata portata si è scolato a mo' di imbuto il pentolone di Bacheca (olè) con Rosalia inclusa nel prezzo più Iva (Zanicchi

“l'acquila” di Ligonchio). Dopo colazione mega torneone di Giarolone da evidenziare Pisellino che a causa dell'avaria della squadra (vedi Thomas) ha perso quattro partite su tre (non vi preoccupate vi rifarete in un futuro prossimo prossimo, facci la bocca) e Bacheca che ha miracolosamente pareggiato con gli scemi di turno che erano capitanati da Bea che si erano scordati a Girato (malato) la loro arma segreta. Forza Bacheca!!

L'avidità di Riccardino è stata senza precedenti infatti i bambini strascicati a terra lo imploravano di passargli la palla ma lui a costo di vincere li pestava come Carambola con le farfalle. Per la sopravvivenza delle farfalle a chiazze gialle la L.I.P.U. ha già stanziato una barcata di vaini e l'ha dati al sindaco di Cinquerra che li ha spesi tutti per far sopravvivere il famosissimo *ignimignato*. Bona farfalle! Dopo i mangiarini latino-americani preparati da Rosita la spagnolita e Simonella porgi la scodella, i gentili pensionati del luogo ci hanno offerto la loro collezione di bocce primavera-estate '99 per svolgere arimega aritorneone arigiarolone dove hanno giocato tutti (e penso sia stato il giorno più bello della nostra vita) tranne Unto che ci dispiace ma aveva da fare il diario. Famelica tuta mimetica e partenza per il rinomato campo totem (scusate mi sapete dire chi è Totom?). I contadini del luogo appena hanno saputo la notizia, mediante telegrafo, del nostro arrivo hanno malpensato di arare tutto il campo per farci divertire, o almeno solo alcuni a tirarsi reciprocamente le palle di fieno (bevi di meno). Giocone di Popeye o per meglio dire cabaret per la ridicolità di alcuni campeggiisti:

1) L'impiegato acciaccato dai numerosi attentati fra i quali la culata bagnata.

2) Carambola che prendendo spunto dal piccolo kit del medico è riuscito a far morire la sua squadra in trenta secondi.

3) Riccardino pane e vino che al gioco delle note non lasciava passare nessuno nel tunnel tranne Cira (Vincenzo io sarei geloso e dimortone ma dimortone).

Dopo essere rientrati con ben tre giorni di ritardi poiché nel tragitto Indiana Jones intralciava il traffico perché cercava il tesoro dell'arca perduta, doccia flash. Durante la doccia flash anche Carambola con un passo molto flash ha lasciato tutti facendo ritorno a Livorno col solo uso delle scarpine chicco e della sua AMMA SEGETA!! ma quando ormai era in vista della statua dei quattro mori proprio loro in persona lo hanno portato a Giarola (abboccano!). Ma ci hanno pensato il Boia e il Polonia a riportarlo con tanto di smocciatine da parte del giustiziato che ha ben pensato di appiccicarlo "dove Popordo?" "ALL'ALBERO!". Incontro nel quale abbiamo affrontato la favoletta "LA MUCCA LA CAPRA LA PECORA E IL LEONE" che ci ha insegnato a condividere con tutti l'amicizia. Dopo cena c'è stato il falò organizzato dai bellissimi di turno Brunella dorella e Impiegato rincalcato aiutati dal bruttone di turno Polonia calzedonia. Anche durante il falò (che stasera è andato veramente bene grazie al Freddy Kruger che si è ben destreggiato tra fochi e foche) si sono distinti molti anzi issimi personaggi:

- Augusto e Vernacolo che pensando di essere le viziatine di babbo marajà, scartavano tutti i pretendenti ma al momento rispettivamente di Vannino e Befanone, alle due brillavano così tanto gli occhi che i diamanti diventano una giacchettata peccato che facevano i becchini petuini!!!

- Francesca (scricciolo), Svito Avvito, Rospo e Samuele (occhi cinesi) sono stati vittime del boia che raccontando la storia di Johan Sebastian Beluchi (cappuccetto rosso) e dilungandosi fino a tarda notte nei più minimi particolari (vedi water ragia, espathè etc. . . ) ha fatto venì il paniccio direttamente nella bocca dei disgraziati (stile Bagette e ciabatta di Serena). Dopo vari scherzi (da notare la super sedia, che per mettersi tutti d'accordo c'è voluto un'ora perché Augusto un si voleva mettere a sedere accanto al Vannino). Abbiamo fatto le tanto aspettate scenette. Tanto aspettate poiché nel pomeriggio Giarola era diventata per un attimo Hollywood con tanto di cast americanati:

Marilyn Vernacolo, Augusto Loren, Giustino De Niro (pattone) etc. Dopo l'esibizione e la mafiata mega delle foche la classifica era: Bruto e dopo tutte le squadre forché Poldo. Canto finale e forse tutti a letto. Ma aleggiava ancora aria di classifiche con l'Impiegato naturalmente acciaccato super gettonato. Mentre ormai il vecchio re era diventato proprio ma proprio vecchio.

Buona notte e sogni d'oro!!!

Giovedì 8

Sveglia ancora di Freddy e company a suon di Gufluccio con venti minuti di ritardo e poi tutti giù per l'alzabandiera. Ma l'iniemiato aveva furbescamente fatto sparire tutti i libretti. A colazione finalmente Carambola ha imparato che il pane si inzuppa nella cioccolata e non nell'acqua. E' stato anche battuto il record mondiale del Befani di marmellate mangiate, da Paolo che se ne è sustato una dozzina lasciando gli altri a bocca asciutta. Pulizie generali dove nel salone è stato spazzato un quintale di scorie radiattive che si erano accumulate in questi giorni. Tutti i campeggiatori si sono apprestati a partire per la meta più gettonata dell'anno: il parco giochi. Passo dopo passo i campeggisti sono passati dalle vacche vittorie e molto educatamente hanno incominciato a tirargli i sassi scatenando l'ira del Befani che non voleva che i suoi parenti ritrovati fossero disturbati.

Arrivati finalmente al parco dopo essere passati da via del bacino (scoperta dai campeggisti) Unto ha voluto subito fare la parte del debosciato: aiutato dall'Impiegato americanato hanno incominciato a parlare ai vecchietti di duegentosessantanni in inglese però, hanno fatto i veri pezzi, perché la loro pronuncia era un pò aborto dello stile "wat de tame?" e così le vecchietine che non biasciavano nemmeno una parola, hanno dovuto rispondere in alfabeto morse. Il ritorno a casa è stato accompagnato da canti più o meno inventati. A pranzo Vernacolo ha tenuto una lezione di rutti, dal Befani ti ci butti. Dopo il pranzo, sust rosalia mamma mia e simonetta lasagnetta hanno subito da mister water: attente care foche, non è ancora l'ultim'ora. Dopo la pausa ci siamo recati verso il tanto amato e conosciuto campo Totem dove ci siamo ricongiunti con l'omino del canino Scappino. Lì i campeggisti hanno tentato di sfoderare le loro doti in campo di sopravvivenza, da notare il girarrosto di Pisellino. I veri vincitori sarebbero potuti essere per la prima volta Bacheca e Olivia ma Zeuss arrabbiato perché non abbiamo più giocato, ha mandato giù i suoi fulmini quindi i campeggisti si sono fatti la doccia in anticipo, mentre Bruna e Bea hanno contribuito nel loro piccolo a far venì giù lo scroscio, perché non volevano abbandonare le loro casette, mentre per la strada terrorizzavano i bimbettini dicendo che i fulmini scaricavano sugli alberi seimila volt! Dopo aver proseguito la doccia in casa, ci siamo riuniti nel

salone per giocare al Quizzettone, dove si sono distinti: i Braccio di Ferro (inesistenti), Riccardino, che suggeriva K2 e la sua squadra scriveva Abdullà, Olivia che ha inventato il leone con le macchie di leopardo e i Poldo che hanno mostrato la loro intelligenza (infatti mancava Unto!!!).

All'incontro abbiamo riflettuto sulla favoletta "La volpe e la cicogna" e sull'amicizia. A cena ormai il classico pane e acqua di Gianmarco. Prima di iniziare il falò in casa abbiamo giocato a Padre Bastiano e abbiamo potuto assistere ai numeri di Carambola che volendo scendere dalla vetta dell'Abdullà, catapultandosi sulle spalle di Bea, ha percorso tutta la salita col collo, ed essendosi sgraffiato, dopo un piantino di circa tre ore, il Freddy gli ha fatto credere di essere stato morso da una vipera, aripianto di tre ore! Alice invece, avendo avvistato l'avvoltoio Unto con il suo stitico verso, si è spaventata e per fuggire ha rotolato tutta Giarola, Girato e dintorni, provocando disboscamenti e valanghe e terremoti in qua e in là. Al falò dentro, vittima dello scherzo del gorilla è stata Augusto che ci ha offerto gratis il suo urlo cavernicolo. Verso la fine, sentendo già nell'aria odor puzzor di Fantetti, le chitarre hanno cominciato a suonare e il campeggio si è scatenato nella bao dance, per poi andare a dormire o forse. A notte fonda, infatti, non essendoci né Barabbetto che urlava nel sonno incolpando i suoi compagni di cannibalismo, né per una volta l'indemiato, c'è stato un boato stonato mandato ancora da Zeuss che ha seminato il pànio tra le camere dei bimbi. Infatti nella camera sette Giustino (che vuole accumulare punti per fare l'animatore) è andato a dormire con Zavordo, mentre Unto e il vecchio re hanno passato la nottata abbracciati perché nessuno voleva dormire nel letto vicino alla finestra che Rosalia aveva ordinato di tenere aperta attaccandoci trappole per chi l'avesse chiusa per farci uscire giusto qualche germe e un pò di profumino. Nella camera otto invece si stava svolgendo una gara di pete con il petafono nascosto così il Vanni (più Giulia) ignorando l'esistenza di questo potente macchinario ad ogni peta urlava: "Che puzzo!" (e lo sentiva), mentre quando stava a lui, affumicava tutta la stanza per davvero!

E dopo ciò buonanotte.

Venerdì 9

La nuova sveglia di Riccardino e Guappana J. ha riscattato un successo enorme. Questa consiste nel buttar giù dal letto la gente, da notare le rispettive lamentele dei campeggisti come G. Befani col suo immancabile "M'avete rotto, voglio dormi!!!!". Da notare Barabbetto che per la prima volta non ha urlato e accusato i suoi compagni di stanza grazie alla sostanziosa camomilla di Simonetta e Rosalia. Durante l'alzabandiera... abbiamo alzato la bandiera. Durante la colazione Carambola ha preparato una brioches riempita di tre pacchetti di burro, due di marmellata e ha infilato il tutto dentro il latte, che era condito di una dose di paninininininisususua! In mattinata per smaltire i litri di latte accumulati nella colazione, supermegamaxitorneone che ha visto protagonisti i Bruto che per rimontare la prima posizione hanno deciso di riunire due squadre: i Bruto e i Riccardino. Dopo il torneo il campo si è trasformato in un giardino pieno di frutti foglie e bai stecci, infatti si sono svolti gli ambitissimi giochi di Pratofiorito, dove i concorrenti hanno dimostrato la loro intelligenza facendo l'opposto di quello che gli era stato detto, soprattutto i Pisellino che per comporre un puzzle di quattro pezzi ci hanno messo

ventiquattro minuti e cinquantanove secondi. Ma l'apice è stato raggiunto nel gioco del bao quando il Luschi si è seduto sui piedi di Paolo impedendogli di camminare.

Ora di pranzo con lasagne e pasta al forno con Zavordo che si è mangiato tutto, anche il forno. Primo pomeriggio partita di calcio, dove Paolo ogni volta che perdeva voleva cambiare squadra. Ore quindici: inizio torneo, dove Pisellino, ormai irraggiungibile perché ultimo, non vince nulla, nemmeno briscola e scopa. Passapasseggiata fino al campo di totem. Da notare Giappana che vedendo il tempo poco promettente ha pensato bene di partorire un'idea degna di Mec trasformando una busta di spazzatura in un impermeabile di prima scelta. Giunti a destinazione abbiamo ripreso i lavori per costruire le capanne dei vari zii: Tom, zio Piper, zio Tibia eccetera. Paolo avrebbe voluto andare nel bosco a raccogliere legna, ma cià rinunciato perché il bosco era pieno di vipere, ma quando gli hanno detto che lì dentro c'era un rinfresco lui ha esclamato: "Brello!".

Tutto andava liscio quando il sole è stato oscurato dagli enormi e restaurati denti del Fanca, che finalmente è arrivato insieme a zio Fester e Lindo. Questi ultimi sono stati calorosamente accolti dai contadini del luogo che sembravano poco felici di vederli, infatti hanno esclamato: "Ma vaffan... (beep), porca... (beep), budello... (beep)! Boia, e sono finì come il sale, sì! Durante la discesa, i campeggisti hanno incontrato un trattorone che era arrabbiatissimo perché stava inseguendo Carambola che sentiva sempre di più il fiato sul collo. Arrivati a casa doccia con tarzanelli e caccole varie attaccate da tutte le parti del bagno, soprattutto in quello della camera di Giappana, che inutilmente invocava il mitico spazzolone con il cencio. Ore 19:00 incontro dove abbiamo parlato dell'importanza di essere noi stessi in qualsiasi circostanza senza seguire l'esempio di falsi amici. Cena succosa con pane e bestemmia per tutti, grandi e piccini. Durante il prefalò abbiamo potuto vedere la potenza di don Luciano che a un due tre stella faceva brastere tutti assediati. Il falò, fatto da Fabio, è stata una delusione, perché appena acceso ha cominciato a piovere. Tutti dentro dove abbiamo fatto tanti giochi siugosi tra cui sette spose per sette fratelli e il mitico gioco della cioccolata. Nel primo abbiamo scoperto alcune nuove coppie: Befanone e Chiara, Gianmarco e la Verdu, Thomas e Bruna, Figlio e Francesca, Giustino e Mattea, Villani e Augusto e infine Cira e Vincenzo. Purtroppo per Vincenzo, Cira ha rifiutato il suo invito a nozze facendo piangere il disgraziato quasi come Gianmarco. Nel gioco della cioccolata si è distinto più di tutti il Brello che dopo aver divorato il branchetto su al Totem ha mangiato ben sei pezzi di cioccolata esclamando: "Brello questo gioco!" Dopo tutto ciò Diario e Canto conclusivo che è stato "Cerco la Tua voce".

Tutti a letto e buonanotte! Ah, occhio alle vipere!

#### Sabato 10

Quel sabato ancora una volta la sonora sveglia di Guappana Jones e Riccardino ha irrotto nelle stanze, questa volta però i campeggisti erano pronti, muniti di ciabatte, ed appena i due entrano in camera sono accolti da una cascata di fetenti ciabatte. Il proseguir della mattina, dall'alzabandiera a colazione è stato tranquillo. Il torneo iniziato la mattina ha visto protagonisti nuovi giochi, come "palla rubona" e "corsa all'oro". Ah!! Il pranzo! Era delizioso e abbondante tanto da leccarsi i baffi alla Topozordo. Dopo pranzo come sempre le

bimbe della camera 5 si lamentavano del casino provocato dai bimbi, in quanto volevano dormire. . . oh bimbe, e si dorme la notte invece di fa' casino!!! Intanto Enrico & Company erano a giocare alla pistina delle palline da notare le mafiate di Carambola che diceva a Enrico: "A casa mia si accosta dove si esce!". Enrico invece gli rispondeva: "A casa tua, ma qui un sei mia a casa tua!!!". Da notare inoltre la fuoriuscita del cervello dal cranio di Barabbino provocato dalle migliaia di milioni di tonnellate della massa corporea del Befanone "Befani, stai attento quando corri, un sei mia una piuma!!" Per fortuna Vincenzo con un guanto ha rimesso il cervello a posto chiudendo il cranio con lo scotch. Ancora una volta Giarola è stata catturata da Walt Disney ed il cast a partire dal Water di Aladino alla Brella e la Bestia. Nel proseguir del pomeriggio abbiamo giocato a "Occhio al bassotto" dove le streghe (Bruna e Bea) scappavano per la maleducazione dei partecipanti. Da notare: Riccardino che con i suoi pantaloni sgargianti stile circo Moira Orfei ha sbagliato a fare un salto mortale e si è scorciato i pantaloni. Il Polonia ancora acciaccato come l'Impiegato per la miseria dei suoi anticorpi. Il Pupazzi, credendo di aver scoperto una medicina contro il prurito, ha pensato di entrare nudo (stile pornografia) nell'ortica. Il Befani che volendo raggiungere Vernaolo si fondava stile classe di ferro sui pietroni del sentiero Bumbalumbi (By Impiegato).

Durante la doccia i campeggisti, dopo le ardue prove a cui erano stati sottoposti stile Mazinga e Ken Shiro, hanno provato l'ebbrezza di spuciarsi la pelle dalle varie scorie e spine. Durante l'incontro abbiamo discusso sulla favola "Il topo di campagna e il topo di città". A cena, dopo l'umile rinfresco di Paolo, la gente sbavava dalla fame, fino a che non è iniziata la vera e propria cena caratterizzata da piatti molto curati e sofisticati: fra l'altro c'era anche il capo della casa (infatti durante la cena abbiamo fatto canti stile "Capo facci cambiare ecc.") al falò molto acceso, con finalmente un fuoco vero abbiamo giocato a "Mettetevi in ordine di...". Quando è giunto il momento di ordinarsi per intelligenza il gioco è totalmente degenerato in quanto nessuno, tranne il Befani, voleva stare nell'ambita posizione scientificamente chiamata "quiminf". Dopo ciò il tanto atteso quanto preparato momento del "Galà Disney". Presentavano Milly Cantucci, Vittorio Salvetti e Maurizio Siustanzio. Le scenette in ordine di apparizione sono state Aladin e il water magico, lo sfortunato di Pisellino, ovviamente all'ultimo posto (unica cosa decente Silvina che ha interpretato Jafar in modo superbo). Per i Bruto c'era la Brella e la Bestia con una meravigliosa Brella impersonificata da Paolo con tanto di top e trucco. Bacheca invece ha messo in scena una rissosa Cenerentola. Olivia ha rappresentato Cappuccetto rosso con tanto di Ascel n°5. Braccio di ferro ha recitato uno scopiazzato Pinocchio e poi basta. Ah sì, Poldo ha rappresentato una fattispecie di Biancaneve e i tre nani. Dopo tutta questa Bararonda tempo 10 minuti tutti a letto, sognando l'arrivo delle dolci, ma veramente, dolci madri. Buonanotte!

#### Domenica 11

Evviva! E' domenica stamani si dorme (facci la bocca!!). Come al solito c'è stata la sveglia, ma con una differenza essenziale: che tutti i campeggisti avevano il compito di svegliare gli animatori che si erano alzati al levar del sole (come i contadini) per arare ehm ehm... per nascondere i

bigliettini della caccia al tesoro con tanto di cispie incastonate 28 carati e moccoloni freschi come latte. Dopo la colazione e l'alzabandiera sono arrivati i primi genitori con lo stupore di tutti i bambini che hanno iniziato a mugolà stile Red e Toby e a di: "Uh mamma! Ma quando vengono i miei genitori, avranno sbagliato strada? Fatto un incidente?" eccetera. W l'ottimismo!! Ma non preoccupatevi! Infatti appena arrivavano i genitori venivano accolti amorevolmente con tanto di fiorellini o a volte ortiche e canti, ma subito dopo STANGATA!!! STUMP!!! Il mega parcheggio organizzato da Unto ha fatto tornare indietro molti feliciani genitori per le loro tariffe salate. Oh Unto mettici un po' di zucchero. Però c'è da dire la stupenda organizzazione dell'affare: mezz'ora £ 5. 000, un'ora £ 10. 000 con tanto di scontrino, ricevuta alla partenza e multa per chi non rinnovava le tariffa. Bravo Unto, avrai il lavoro assicurato! Dopo la messa degenerazione totale da parte dei bimbetti anche perché erano arrivate le bellezze di turno: Lisa Sanmucca e Sara Diavolini, le quali hanno subito iniziato a fare la solita bararonda acquistandosi la simpatia di tutto il popolino e con il veto del re hanno ben pensato di restare in campeggio, scroccando anche i vestiti di Irenina: cioè, organizzazione zero!!! Intanto erano iniziati i soliti attacchi di mammitte e anche la presentazione dei nuovi coniugi alle rispettive famiglie. Boia dé, fanno le cose in grande, vero Vannino e Augusto? A pranzo Maria, appena arrivata, è andata subito ai fornelli e ha preparato cose giuste con Rossssy, ma solo a pochi intimi; infatti per gustare meglio la compagnia dei genitori alcuni se l'erano addirittura mangiati rendendosi sazi.

Da notare: Lisa, che essendo parte integralmente della camorra, racimolava le peggio cose, ma a differenza di tutti le divideva con tutti, Carambola che ogni tanto appariva dalla sua tavolata parentale e sacrificava il suo piatto per i campeggiatori senza parenti; la masochista di Silvina che, pensando di fare un'opera bona ha mangiato i panini di Arvaro D'Ario in compagnia, lasciando le prime primizie di cui ci si cibavano tutti vell'artri: cosa non si fa per dimostrare il bene ai propri cari (M'IMMAGINO). Dopo pranzo è partita la SUPERMEGABOMBOSA "CACCIA AL TESORO" che è stata interpretata proprio da loro: Guappana Jones in Popeye, Riccardo cuor di leone in Pisellino, Olivia nella sguattera e questa è Bea, il servo Unto nelle vesti di Bruto, Bruna nella strega Bacheca (W) e. .. beh, che dire dell'interpretazione SEPERMEGAMIGLIORE del Re in Poldo. Durante la Caccia al tesoro numerose persone, pensando di dover trovare subito il mega mini fogliettino si sono incamminati verso la cima del monte (oh brodiii!!!). Da notare il disprezzo dei giocatori nei confronti di Pisellino, perché non spiccava parola, le offerte di lavoro a Poldo per zappare il suo orticello, il neo peloso di Bacheca, e l'intelligenza dei bimbi che appena hanno visto la sguattera hanno detto: "Lei è Olivia! Oh Bea, li hai sottovalutati per caso?" Le squadre alleate a due a due tramite il patto dell'intesa hanno messo in scena una vera e propria battaglia, ma i vincitori sono stati per fortuna i Pisellino insieme ai Braccio di Ferro, loro infatti hanno deposto le armi e hanno fatto sposare Olivia e Braccio. La rimonta sarà lenta ma efficace ahahahah!!! Dopo la caccia (al tesoro no alla volpe), i genitori hanno incominciato a rifare benzina per ripartire dopo aver lasciato qualche impercettibile scorta di troiai ai campeggiatori e dopo aver pulito e rimesso in ordine le cianfrusaglie e soprattutto le

mutande di Carambola, se ne sono andati. Ah, non dimenticatevi di pagare il telefono. Infatti la Telecom ha stipulato un contratto con noi campeggisti miliard'ario e che frutta. Dopo una settimana ha racimolato più di mezzo miliardo grazie all'omino Omnitel (Thomas) e alla donna tuttofare Wind (Augusto). Do you believe... Quando tutto si era acquietato, un po' di malinconia era nei cuori dei campeggisti, ma al momento del fischio della cena, da veri felicioni sono andati a prendere i numeri della tombola: cinquina di Zavordo, e tombola del Fanca per il suo sguardo dentale che corrompeva il croupier!!! Dopo cena si è svolta la parte più ambita del campeggio, che quest'altro anno sarà anche sponsor della nazionale italiana delle olimpiadi a Seoul. Durante il discorso del re di ringraziamento, la gente si riscaldava (si coi termosifoni) e Vincenzo, che gli pareva d'esse alla maratona di New York, si riscaldava con tanto di palestra portatile, pesi supermaggiorati (su una mano Carambola e sull'altra Paolo) e incoraggiamenti di Cira!! Lui allora ha raddrizzato le antenne e al momento del via ha fatto il suo solito scatto felino ma ad un certo punto è cascato perché si era dimenticato la cyclette in mezzo al tracciato. Ora vi dico le categorie con le rispettive zavorre: Zavordo dei maschi il Luschi che è rimasto sfatiato, Zavorda delle bimbe la Befanina che ha festeggiato a modo suo e chi ha orecchi intenda, Zavordo degli obesi il Befanone che ha voluto rinforzare la vittoria della sorella ma lui l'ha fatto solo per protagonismo a basta. Dopo lo Zavordo dell'anno, si è svolto il falò. Fra canti e balli si sono evidenziati: Befani, Fanca e Zavordo che da poveri illusi erano eccitati a modo loro perché dovevano baciare le rispettive belle di turno trovandosi però l'acqua in bocca, Beatrice e Giacomo che si sono sorbiti un bel bagno generale; Samuele, Vanni, Giustino, Filippo, che sono stati prede dell'indem. . . delle loro rispettive fidanzate. Ehilaaaa!!! Dopo il falò tutti a letto, o meglio tutti nelle camere. Infatti oggi è domenica ed è il giorno dell'indemoniato. Esso è venuto a fare visita nella camera 2 al famoso Carambola, che come Ravanelli li sono venuti i capelli bianchi. Hai visto a fare il fuibbo?!! L'indemoniato è arrivato anche nelle camere delle bimbe dove Vernaolo era andato a comprare la cecina dal tortaiolo. Wow che paura!!! Si ricorda che questo diario è stato scritto per intero i mitici Pisellino. Buonanotte.

PS: Gianmarco si è anche caaaaaaato addosso dalla paura (ma era proprio paura?).

Lunedì 12

Secondo i progetti di vendetta della camera 8, la Verdu doveva bagnare le sveglie ufficiali del campeggio, ma come al solito cià dovuto pensare Sara, visto che la Verdu stava sognando il suo principe azzurro Gianmarco che stava ballando tutto nudo la danza del ventre. Anche questo progetto di vendetta è fallito indegnamente, cioè Sara e gli altri insorti sono stati bruciati vivi dalle sveglie ufficiali. Da notare durante i giochi:

1) Il comportamento molto corretto di Riccardino, che vedendo che stava perdendo mille a zero ha deciso di rifarsela col Vanni, il quale ha subito una popò di manata sulla schiena dove possiamo ancora trovare le impronte digitali di Raccardino.

2) L'atteggiamento di Guappardo che con la misera scusa di essere stato punto dalla mosca Tzè Tzè s'è fatto coccolare dalle vecchiette del paese di Giarola scaturendo l'ira del Fanca.

Dopo il torneo si sono svolti i mitici ed inconfondibili giochi Disney organizzati dal mitico e sempre raggiante Unto e del misero re del Sosty. Per smaltire il lento pranzo molti hanno giocato a pistina, mentre i soliti ignoti avevano scambiato il corridoio per un palazzetto del ghiaccio. Ore 15:15 ci aspettava una lunga e sanguinosa passeggiata all'insegna del buonumore. SUD!!! Da notare (a stile libero) durante la passeggiata e i mille perché del Reddy in quanto si chiedeva perché era venuto al mondo: "Ma Reddy, è ora di fare gli sketch miseria." Anche molti altri si sono dati alla spiritualità pregando e cantando inni ai vari campeggisti che ogni due passi e mezzo facevano la siesta. Durante la passeggiata si sono distinte le solite coppie: Augusto-Vanni; Vernaolo-Befani.

Ad un tratto si sente una sanguinosa e furiosa lotta fra Riccardino e Vincenzo per conquistare l'amata e sempre più gettonata Cira. Molti altri si sono aggregati con ogni sorta di trovata alla lunga battaglia che ha visto come protagonista Cira che veniva portata sulla lettiga a mo' di Napoleonardo. La Verduraia era molto triste a causa della mancanza del suo amato Carambola. Scopo della passeggiata era quello di arrivare in un prato munito di parco giochi, fontana, chiccaio, gelataio e perché no della famosa COOP che dista da Giarola 30 Km. Ma in realtà siamo giunti in una vera e propria trincea munita di filo spinato arrugginito e di bombe non ancora disattivate. E' proprio qui che si è svolta una vera e propria lotta per conquistare la famosa e sempre ambita crostatina al cioccolato. In quanto tutti volevano la crostatina al cioccolato e non quella alla marmellata. Durante il ritorno si è svolto un vero dibattito tra Unto, Reddy e Fantetti (Capocci). Il primo diceva che la miglior rappresentazione musicale dell'anno era FESTIVALBARA, il secondo diceva che era SANREMO e il terzo che era CASTROCARO. Il Reddy motivando la sua scelta diceva che festivalbarà era in replay. Arrivati a casa abbiamo fatto una doccia lampo e subito abbiamo cenato. Durante il falò Unto ha dimostrato le sue doti nascoste cioè è riuscito a camminare sui carboni ardenti aiutato da Gabriella Cantucci e Giucas Casella. Dopo la favola la volpe e l'uva il falò è ripreso con lo scherzo degli ostacoli inesistenti che ha colpito le seguenti vittime: Bat-Gimi, Befanina e Bud. Durante lo scherzo fatto a Gianmarco l'unico orologio rotto era il suo. Molto ambito è stato lo scherzo inventato da Luciano dove il più divertito è stato Giappana: ha visto che Rosalia indossava mutande tipo zebra a pois. Canto finale e tutti a letto. Buona notte.

P.S.: il Reddy è il re del SOSTY.

Mar 13

Ore 8:00 sveglia. Ore 8:05 giù dai letti. Infatti è stato proprio così. I due contentoni di turno, e sapete chi sono, hanno cominciato a sfiondà la gente giù dai tanto amati lettini, tanto da rompere l'osso del collo a Bruna che non si è svegliata ma è ritornata a letto dopo aver stoppinato ancora le tapparelle. Incredula che fossero le 8:00 poiché l'orologio facevano le 7:00. Colazione e mega passeggiata alla conca con tanto di Carambola al seguito (poiché guarito dalla malattia della febbre che colpisce tutti velli miseria, vedi Vannino cuor di Leoncino). Durante la papasseggiata e passerata e passeggiata, i soliti mitici tre dell'Ave Maria (Unto - re miseria che + miseria un ce n'è, Fester e Mastro Lindo + Mastro che Lindo) hanno cominciato a divulgare nell'atmosfera notizie del tipo "il dott. Marini è un killer, non

l'avete letto sul giornale che dopo aver dato un vaccino sbagliato ad un povero bambino indifeso, questo è morto nel giro di una settimana???" E cose del genere (alimentare) tanto da terrorizzare i suoi pazienti fra cui il Rospo alias Alicina che non credeva ai suoi orecchi e confessava di cambiare dottore non appena sarebbe arrivata a Livorno (W). Arrivati a meta abbiamo giocato alle Arpie, al filo d'Arianna dove la mitica Bacheca è arrivata prima (Brava!) sconfiggendo persino Pisellino (Buuu!!). E a Zeus che è presto degenerato a causa della mafia che come al solito voleva ottenere il primo posto sul podio dell'Olimpo. Al ritorno cià beccato la scrosciata d'acqua dove è uscito vivo e soprattutto asciutto chi? Carambola, che vista la mattinata di sole che spaccava le vipere e. .. le pietre e un caldo a 300°, non ha esitato a infilare nel suo zaino fai da te il k-way. Bravo Carambola, per una volta ciai indovinato. Pranzo e pistina very very misery. Meglio omettere il finimondo che è successo in cucina per preparare... è una sorpresa. Dopo il riposo inizio torneo in cui le squadre hanno dato del loro meglio. Sanmucca, pensando di fare piacere alla squadra di Bacheca, si è unita a loro, facendogli perdere così tutte le partite disputate. Dopo ciò ha pensato bene di tornare a Livorno insieme a Sara: brave!!!

Sono seguiti i giochi di creatività in cui ogni squadra doveva realizzare con dei pezzi di pasta di sale colorata, dei plastici raffiguranti i momenti più divertenti del campeggio. Risultati: diametralmente opposti agli obiettivi prefissati, in quanto la squadra di Olivia e di Poldo hanno creato un plastico della casa, la squadra dei Bruto ha proposto un quadro con due bimbi che giocavano, i Pisellino hanno fatto un presepe che, fra parentesi, ha vincervinto, i Braccio di ferro, che hanno ricreato l'ambiente naturale del Gufluccio (occhi a gufo, naso a luccio, ti porta a casa a cavalluccio, prende il bambino pel cappuccio, burro sardine col cantuccio!) e i Bacheca che hanno realizzato una deliziosa composizione con tante capanne e balle che tra parentesi meritava di vincere!

La novella oggi era intitolata "la volpe e la cicogna" la quale ci ha fatto riflettere sull'ingratitude. Per smaltire la cena: falò con molti canti e soprattutto balli. Scherzo al re del penny, "tutta invidia" come dice lui, che ha dovuto spogliarsi sotto un pesante coltrone, i campeggisti non hanno esitato a immortalare questo grandioso evento con decine di foto. Dopo ciò siamo andati a letto più contenti e soddisfatti, passando una notte tranquilla o quasi, visto che molti di noi hanno farfugliato durante il sonno, vero Paolo!!

Mercoledì 14

Sveglia ore 8. 10 da parte del Freddy col il mega trombone di zio Tibia, perché i due ex svegliatori Racca e Guappa, si sono scordati di svegliare loro stessi e così sono stati licenziati da zio Tibia (accordatevi). Dopo l'alzabandiera e la megasiustosissima colazione si svolte varie partite del torneo Giarola 9999, dove i Poldo, che erano, e ripeto erano, la squadra più forte, hanno perso tutte le partite; invece Paolo, alias Brello, a caccia all'oro faceva passà tutte le persone e, a fine partita, ha chiesto: Come si gioca???!!!!-. Dopo varie patte (di Cira) e tante squadre con persone malate e mutilate dal gioco, è iniziato il gioco dei pipistrelli, dove il grande Carambola si era travestito da Adamo e andava nudo con la foglia di fico nel bosco alla ricerca dell'albero di chicchi proibito. Tutti a lavarsi perbene, pranzo e di nuovo tutti in camera a dormire (SUUDETE). Primo

Pomeriggio pistina "supercar" dove si è distinto Guappana che ha fatto il vero e originale tiro "woodoo"! Classi ehm... fica: Guappana 76 pt, Freddy 69 pt, Maniscalco 57 pt, Molluschi 23 pt e 5° con -37 pt Fester per non aver partecipato. Dopodiché la papasseggiata al fiume stagnante e o palude dove si sono svolte varie gare fra cui la gara dei grilli, dove alcune persone, senza fare nomi, Unto, si divertivano ad affogare i grilli nelle pozzanghere. Gara di "Fratelli" dove si è scoperta che la mafia non ha limiti. Dopo una siustosissima merenda dove Bat Gimi si divertiva a biascià e sputà le susine a mo' di mitragliatrice. Ritorno a casa Lessi. Dopo circa 36, 728 km di salita siamo ritornati in paese (5erri) dove Fabio è entrato nel bar chiedendo se avevano rullini fotografici ma il negozio più vicino è a Ligonchio. Finita la siesta ci siamo incamminati verso Giarola ma ogni 10 metri Thomas veniva salutato da chiunque passasse (Boia dé, ma chi sei un pipi-model, come dice Giacomo). Oh no, mi è caduto qualcosa tra la... scusate. Durante il falò abbiamo fatto molti giochi ma il più divertente è stato il gioco del fischietto. Contraddistinti: Bud, Vincenzo e Brello. Brello però ci sapeva ed ha fatto una prestazione davvero strabiliante, ha messo il record negativo di tempo 4h e 14m. Inoltre c'è stato l'ambito torneo di Beppe e Anna dove il don e Guappana hanno perso miseramente dopo due schiocchi di mani. Vittoria di adraccaR. Dalla città della periperizzazione è giunto il mitico mago Oronzo che oltre a sporcare i concorrenti senza toccarli, ha dimostrato che la forza della prestigiridirizzazione ha poteri veramente strastraabili, infatti scopriva dove tutte le persone si sedevano. Laurenzia, animato da Popordo, canto finale e tutte alla caie a parte gli animatori sfrenati di Enrico che fino alle 1:00 hanno fatto un cartellone. Nelle camere, a far rispettare l'ordine erano rimasti: Zavordo e Giustein, che a suon di "Vieni, vieni!" hanno fatto addormentare tutti. (SDUS!!). Ah, già, Buonanotte!! E sogni d'oro!! PS - Luschi I love you! (by Paolo) PPS - Pipi sonno (by Fanca)! PPPS - Buonanotte!! PPPPS - Attenzione biiiip. . . !!!

Giovedì 15

Sveglia, colazione, pranzo, cena, falò, buonanotte, no scherzo!!!

Sveglia ore 8:00, da parte del mago Oronzo e del suo complice Giacomo, perché si volevano riscattare del fiasco di ieri mattina. Alzabandiera, colazione. Dopodiché tutti a sgrumà le camerate, visto l'annunciato arrivo delle ispezioni tanto temute dalle campeggiste. Durante le sgromate, sono usciti i residui dei branchetti, i denti del Fanca, e le mutande di "Cesfrevede" (Carambola), perse circa un mese fa, ma ancora fresche (Ahibò!!). Finite le pulizie durate 24 ore, era uno scherzo, tutti si aspettavano l'inizio del torneo, invece il gioco più ambito è stato "bacia il rospo": qui si sono riconosciute le solite coppie; Federichina che ha chiamato circa 240 volte su 120 Vincenzo, Befanone che ha pensato di spogliare Chiara ricevendo uno schiaffo, Pipi-model e Silvia. Molti pensavano di giocare ancora a Beppe e Anna chiamavano "19" a ripetizione. Secondo gioco della mattinata "I due reami" vero e proprio gioco di astuzia che forse proprio per questo non è stato vinto da nessuno. Pranzo in cui Don Luciano, da vero e proprio cameriere, ha ritirato le varie ordinazioni per la pizza della cena. Dopo

pranzo Zavordo da vero taccagno ha chiesto alla spagnolita se le pizze le avrebbe pagate Don Luciano. In questo momento ha inizio l'ambito torneo di pistina, con esito negativo. Fino alle 14:00 a causa della pioggia incessante, tutto il campeggio si è trasferito all'interno generando un vero e proprio caos. Molti, capeggiati da Rosalia e Luciano, con un'enorme inventiva hanno appeso spago, palloncini e fiocchi, molti invece muovevano ancora granate e spazzoloni, per paura del famigerato ispettore Gadget!. Alle 16:00 abbiamo giocato a "Parole crociate", si sono contraddistinti nell'ordine: Verduraia che negli attrezzi ha scritto "N". Il Befani le ha buttate fuori di tutti i colori come: strumenti musicali con il Bonjo, nazioni con la Turkpakistan, Unto che si inventava i nomi dei dolci ed infine Giacomo e Bruna che, pur essendo dalla parte opposta della stanza, dall'inizio alla fine hanno scritto le stesse parole causando la crisi di Braccio di Ferro, riuscendo ad arrivare comunque terzi. Finito il gioco tutti a fare la doccia dato l'immenso sforzo mentale. Favola "La formica, la cicala e l'ape". Cena dove abbiamo festeggiato con calzoni-pizza il compleanno di Enrico ed Irenina; durante tutto il giorno tutti si sono impegnati per preparare il grande evento: "Auguri Enrico! Auguri Irene!". Ora finto falò visto che a causa della pioggia siamo stati costretti a rimanere dentro. La nuova strabiliante impresa del Mago Oronzo che con la forza della prestigimirimizzazione riusciva a leggere i bigliettini scritti dai vari volontari. Don Luciano ha voluto far vedere la sua intelligenza svelando il trucco anche se non c'era. Dediche alle varie coppie dove Chiara ha rinunciato alla dedica di Mister-mafia esclamando: "Mi fa Schifo!!". Mali, Malò con il detentore del record Lindo che risale al lontano 1996, dove Zavordo ha rischiato di schiacciare il piede ad Rosalia con i suoi 100Kg di morbidezza. Infine super gara di limbo dove ha vinto Chiara alias Vernacolo e secondi a pari merito Raccarda e Guappana che hanno battuto la favorita Bruna che si è messa a piangere per la delusione. Canto finale e a letto. Vero Vincenzo? Vincenzo infatti credendo di fare un agguato a Unto lo ha subito, sentite ora il piano di attacco: Unto faceva l'esca sul letto, Fabio e Riccardino sotto il letto a mo' di piattole, Fester dietro l'armadietto come un attaccapanni, Guappana che offriva le caramelle di Unto a tutti per attirare la preda e infine il Fantetti che, escluso, si nascondeva dentro la turca.

Finalmente tutti a letto, buona notte.

P.S.: Ora che è l'ultima sera di campeggio vi posso svelare un segreto: l'unico vero inimitabile e indistruttibile Re è Guappana!! (Facci la boccuccia)

Venerdì 16

Ore 6:00 di mattina: casino totale!! Ma come?! Un era alle 8:00 la sveglia? Sì, ma oggi i feliciani degli animatori hanno dato il via al megatorneone di nascondi i bigliettini: chi li nasconde meglio vince una mutanda di chi si sa noi! Il brutto è che gli animatisti non con il loro passo felpato (vedi Zavordo) non hanno pensato ai piccolini che a ogni minimo rumore si svegliavano e facevano un tipo 3° grado del 3° tipo: "Dove andate? Ma è già la sveglia? Ma si pò venì anche noi?". Apparte vesto tutto bene . Colazione OK e alzabandiera pure. Dopo, panico. Infatti i campeggisti si sono spaventati di fronte all'immenso percorso alla Mc. Giver che i loschi di turno avevano preparato. C'era da arrivare al campo Totem , spucià una balla di fieno, fassi rincorre dai contadini, prendere 2 o 3 bestemmie con la

cannuccia, arrivare in cima al monte, mangiare 5 pallini di cacca di capra, prendere crostatina al cioccolato, reggere il moccio a Cira e Riccardino e/o Vincenzo e poi tornà giù. Brello eh?! Durante il percorso da notare:

- Alicina che era sgomentata per gli attacchi di appendicite che ormai incalzavano nella povera pancetta.
- Carambola che ha fatto tutto il percorso a forza di "peta" e grazie alle spintonature di Bea (proprio perché era della sua squadra).
- La performance di Vernaolo che pensando di vincere cecina all'arrivo andava a 2000 stile garzella (non a caso ha incontrato anche Karl Louis).
- La Verdu che andava a ritmo spiegato grazie ai ricatti di Unto (new love story).
- Vincenzo che per questa gara si era preparato a prova di Mastro Lindo con tanto di pesi e orologio conta battiti.

La classifica è stata la seguente:

1°) La squadra mafiosa di Poldo capitanati dal Gangster Unto che ha visto il ritorno di Vannino (+ Giulia).

2°) La squadra di Braccio di Ferro i quali meriti dell'ambita posizione vanno tutti alla squadra (compreso Popordo) fuorché il re del penny maker che demoralizzava la squadra (e che corso d'animatore avresti fatto te!?)

3°) La mitica squadra dei Pisellino capeggiati da Verdu campestre e poi sai com'è: dove c'è il re, c'è il pancarrè. E poi a rota le miserie di turno.

Detto questo la mattinata è andata avanti grazie alla collaborazione de "Il cercatrova" che per l'occasione aveva nascosto ben benone un gran numero di bigliettoni. Da notare:

- la sfatià di turno (Verdu) che non aveva nemmeno voglia di muovere la cellula della pellicina dell'unghia del dito della mano

- la squadra dei Poldo che erano seguiti da Raccarda il quale dava indicazioni sbagliate alla squadra. Esempio: disegno con Bruna e i quattro mori di Livorno, ecc.

- Olivia che invece di trovà i bigliettini, trovava dei pezzi di carta, risalenti alla prima guerra mondiale, nei quali era scritto frasi del tipo: uccidi gli alleati, andiamo in trincea, ho fame, ecc.

- Braccio di Ferro che per capì i disegni sotto l'ingaggio di Popordo, hanno addirittura chiamato Piero Angela accompagnato da Ciucciatrecce.

A tradimento l'ultimo biglietto era per tutti uguale ed era quello di sedersi per squadre su una certa venatura della pietra di Bismantova. Ah, ah!

Dopo questa scianguinante ricerca, sgromata, ma ata ata, e dopo pranzo, very pisusua. Nel pomeriggio siesta stile messicani (notasi i soliti ignoti dragoni della pista sotto il solleone; il fetore della camerata di Errico che pensando di non dormire tranquilli stoppinavano porte e finestre rilasciando nell'aria bombe a base di peta ripiena).

E dopo.....

supermegaanche più di quelladidomenicascorsacaccionaaltes oronemega (boia e si chiama piopò). E qui che si ride su tutti i fronti!! Da una parte c'era lo staff di animazione che per un pò si è trasformato in Guerre Stellari, mischiato a un pò di Flinstones. C'è da notare:

- Bea che rimasta soddisfatta delle patate al cartoccio cucinate precedentemente, s'è voluta cucinare per gentile concessione della Cuki, che l'ha avvolta in 100 metri di lucentezza (brava Bea, sei molto cartapeorita!).

- Impy che dovendo fà il preistorico di turno, ha pensato di fassi prestà le pattine troiaio del Fanca, un vestitino da capogiro dello stock di Bruna (stile gonnella strappa strappa), ma non vi preoccupate, lui l'ha guarnito diligentemente con foglie di fico.

- Unto nelle vesti di Nec con tanto di borsette alla Trurtur e tuta dimagrante (100 Kg al minuto) di lineasanaebella, che mandava fori strada le squadre (infatti non trovavano il sentiero di ritorno)

- Il vecchio re nelle vesti dello scienziato, che nell'aiutare Bea a cucinare, gli sono cascati, oltre qualcosa nella n. . . delle fettuccine alla calabrese nella testa creando un effetto molto novelle cusine.

- Bruna che nei panni del dottor malvagus, ha riciclato le vesti di serata Disney ed è scesa in campo pensando di esser very cattiva, ma il bello è che non faceva paura nemmeno al sangue delle zecche degli zeccaioi, che anche loro stavano facendo uno stile di caccia al tesoro.

Dall'altra parte c'erano i campeggisti con le loro peripezie. Ad esempio:

- gli Olivia, che da veri masochisti, anche se avevano capito che Barabba (Impy) mordeva e non parlava, tornavano spesso e volentieri, tanto davano in sacrificio il vitellozzo Bat-Gimi.

- i Poldo che hanno davvero strabiliato tutti con il loro lampo di genio che li ha fatti arrivare primi: ma come? Secondo i sondaggi era la squadra quiminf!

- i Pisellino che si facevano sorprendere in flagrante, mentre mafiavano con l'Impy la storia della caccia (all'uomo).

A parte tutto hanno vinto la caccia al tesoro i Poldo, che automaticamente hanno vinto il torneo (oh no, siamo spacciati!)

Dopo l'energica doccia dove i campeggisti si sono levati pezzi di basette, carta stagnola, ecc. c'è stata la favola... scherzetto! Oggi niente favola, perché Fedro è andato alle Hawaii insieme al suo amico De La Fontaine. Quindi cena. E successivamente l'ultimo celeberrimo falò, che ha rivisto tutti i vari giochini scartati agli altri falò, e sempre in tema di scarti, Giarola è diventata per un attimo Woodstock, con tanto di figli dei fiori, delle piante degli alberi. Infatti, grazie all'amica dell'acqua Rosalia, il teatro ha visto nuovi ed emergenti attori sul palco:

- il Fanca tigre della panca e Onidraccir che sulle note di Grease hanno messo su più che un balletto, un carosello d'intermezzo

- Bad e Samuele (occhi cinesi) che interpretando John Travolta e Olivi Newton Giordan, hanno improvvisato una scena di rigovernatura e preparazione prima della festa di ballata al superdiscotecone Malandrone

- Le seguaci della Malenchini che hanno intrapreso un balletto molto aerobico, ricordando febbre del sabato sera con John Travolta e i suoi comparì.

La serata è continuata all'insegna dei fantasmi, poiché i soliti poveri campeggisti alla prima esperienza di camping sono state prede di mister farina che illusi di spengere la candela hanno beccato un bel paniccio direttamente in ghigna.

Attenzione! attenzione! grande avvenimento! c'è stata la faticida consegna dei diplomi stile diplomati americani. Evviva! Hip, hip, urrà!

Con soddisfazione i campeggisti sono andati a letto col loro diplomino, fieri del loro guadagno, con tanto di cappellini da diplomati ed hanno fatti sogni da nababbi. Sì, facci la boccuccia! Infatti come non poter festeggiare l'ultima sera



l'euforia dei campeggiatori con un mega rinfresco (breello!) a base di igniminiato e fantasmini vari? Infatti Fabio e Impy hanno cercato con la stretta collaborazione di don Lucio di spaventare i campeggisti. Il brutto è che con i teli stile bellezze al bagno non ci vedevano una cicca, e beccavano molti cornicioni di porte e molte lettate a castello in ghigna. A parte vesto, caos generale dovuto al Fantetti e i suoi quesiti: o entri o esci (dé vedrai Fantetti!).

Ora buonanotte sul serio!

P. S. Il re in assoluto è il Reddi, gli altri sono Penny Maker forever.

Sabato 17

Visto che ormai siamo agli sgoccioli del campeggio ma sgoccioli che più sgoccioli non si può, ho pensato di iniziare questo diario in maniera un pò diversa: il viaggio è stato bello, nessuno ha vomitato, arriverci al prossimo campeggio! Scherzetto!!

Stamani la sveglia non c'è stata, perché diciamo tutti (fuorché i soliti guappardi) si erano svegliati di buon mattino per rassettare le valigie prima della partenza con tanto di liste dimentico-indumenti. Da notare Augusto, che al posto delle liste ciaveva i notai e gli scribi egiziani per rimette ogni cosa al posto giusto ne suo set da viaggi. Dopo un'autentica lavata (vedi Carambola) colazione e prime istruzioni sullo svolgimento della mattinata: il don da vero feliciano ha ricattato i poveri campeggisti: o stanza pulita o Livorno non ci ritorni con la vita. Boia dé, peggio della camorra! Ma efficace. Infatti i campeggisti armati di mastro lindo, cif, lisoform e tanta tanta varichina, dopo aver con le gru del bettarini efficientemente (soprattutto nella camera due) sbaraccato valigie e troiai vari, hanno sgromato o sgrumato le intere camerate. Qualcuno per sbaglio ha pulito anche le mutande del Petomante. In regalo un giro in gondola sui fossi, effetti sbalorditivi!! Infatti se prima nelle camere aleggiava aria viziata, un pò troppo (la colpa è dei genitori Vento e Aliseo), ora sembrava che nella casa fosse passata Gina Varichina insieme a Tito Fresco Pulito! Che goduria. Da notare però i soliti scanzafatiche (vedi Vincenzo, Tomas, Befani, ecc. che se ne stavano sul muretto a canzoneggiare), mentre le sorelle piangevano ininterrottamente (is new, cioè è nova!) vero Befanina? Ma così è la vita !!

Dopo la lindata generale, venti ore circa di noia assoluta. Troppa pacchia infatti, a volte abbacchia! A parte le valigie feliciane accostate sul muretto, c'era chi faceva i fotoreportage sul proprio amato, che contemplava i paesaggi, chi scanzonava con la chitarra (da 300000 lire) e chi ascoltava il megatarpone preso allo stock di Bruna. Ma cosa è musica senza l'esibizione teatrale? Non vi preoccupate: Freddy e Unto improvvisavano il video delle canzoni più richieste (vedi Neja con tanto di gommone e sci d'acqua). Finalmente il pullmista è arrivato con il supernovo purmann superaccessoriatissimo fuorché l'aria condizionata. Infatti appena entrati, dopo aver dato l'addio (si spera) a Giarola degno di Renzo e Lucia, subito una cappa stile accappatoio si era avventata sui poveri campeggisti: ci abbocceggiava davvero! L'autista dopo ore di strada finalmente si è accorto del guasto, vedendo gente svenì con tanto di limoni e bustine cuki incorporate, e sceso ci ha riparato il guasto: bravo!!!

Il viaggio è continuato tranquillo un pò spentino a dir la verità, poiché molti dormivano, facendo sogni proibiti (vedi

Befani e compagnia bella); altri sfogliavano il vecchio repertorio di canzoni, altri ancora (vedi Unto e vecchio re Guappana) in prima fila, sia perché sono abbonati Rai, sia perché avevano un certo languorino. Altri che mangiavano (Bat Gimi) e altri che rompivano i corbelli (vedi Befanino). Ma appena abbiamo visto il cartello welcome to Livorno subito si sono allarmati tutte le varie categorie poiché tutti hanno iniziato a cantà inni tipicamente livornesi, vedi alé alé Livorno, Pisa m... , viva i 4 mori, ecc.

Che spirito patriottico!!! Arrivati nella mitica piazzola di cui se n'è già parlato all'inizio del diario, i bimbi, con qualche lacrimuccia cercavano i volti sempre beati dei genitori. E così si conclude anche quest'anno il campeggio, tra una corsa alle valigie, gente che programma le lavatrici per lo sporco più incrostato (vedi Bat Gimi), gente che si sente male ed è "in sincope" (vedi Unto) e re che fanno ritorno al proprio trono.

Ora che non posso dire buona notte, dirò arriverci al prossimo anno.

P. S. un mi ci leva nessuno!

P. S. Ma il Fantetti è normale?

P. S. Viva il re!

P. S. Viva i Pisellino!

P. S. Viva il re!

*FINE*